

QINTESI > LA TECH COMPANY LOMBARDA È SPECIALIZZATA NEL CONSULTING E HA RESO LA PROSSIMITÀ LA CARTA VINCENTE DEI SUOI SERVIZI

La realtà sfida le big del settore con competenza e professionalità



DA SX ALBERTO POGNA, AD, CON I PARTNER GIOVANNI CAGLIONI, PAOLO MISIRLIYAN, LUCA GAIETTA, ANGELO AMAGLIO, PRESIDENTE, E I PARTNER UMBERTO BORRELLI, DANIELE GOZZO

Una realtà relativamente recente che, grazie all'expertise e al know how, è riuscita a farsi strada nel settore della consulenza grazie alla qualità dei servizi offerti, all'utilizzo di tecnologie innovative e avanzate e alla rara capacità di sintesi: la bergamasca Qintesi è nata nel 2011 e, in poco più di dieci anni, ha visto crescere il numero dei suoi dipendenti - dai 50 iniziali ora ne conta ben 350 -, proponendosi come partner affidabile e credibile nel mercato della consulenza, un'alternativa alle major internazionali che dominano il settore.

IL SETTORE E I VALORI

L'obiettivo della tech company è contribuire ad accrescere il valore e mi-

gliorare la competitività dei clienti supportandoli nei processi di digitalizzazione e innovazione, attraverso una value proposition basata su soluzioni applicative SAP e Google, implementate con l'utilizzo di metodologie certificate e il costante riferimento alle best practice di settore. "Eroghiamo servizi di management consulting - spiega il presidente di Qintesi, Angelo Amaglio - ma oggi ci presentiamo come un system integrator a tutti gli effetti, combinando tecnologie leader di mercato". Qintesi è partner di SAP e Google e aiuta le aziende a gestire i processi di cambiamento, valorizzando le loro potenzialità: "Nel nostro lavoro puntiamo sulle persone e sulle loro competenze. Cerchiamo di posizionarci nel mercato con degli elementi di-

Di recente la realtà ha aperto due academy per attrarre giovani neolaureati

stintivi, puntando sulla concretezza nel realizzare soluzioni affidabili e con capacità di seguire i bisogni delle aziende in diversi settori", continua Amaglio. Storicamente la società è attiva nei financial services, con focus sulle grandi compagnie assicurative, per poi "verticalizzarsi" in comparti come l'engineering and construction, real estate e il manifatturiero, soprattutto per quanto riguarda l'industria 4.0. In più, la realtà ha sviluppato delle

competenze trasversali su alcuni processi particolari, come gli aspetti di governance e normativi (compliance), i bisogni nell'ambito di amministrazione, finanza e controllo e sostenibilità. Come ha potuto emergere Qintesi in questo scenario? "Abbiamo puntato a una territorialità diffusa - motiva il presidente - cercando di essere il più possibilmente vicino alle aziende nei territori del Nord Italia". Per questo proposito la società ha aumentato le sedi: la sede legale è tra Bergamo e Milano (presso il "Kilometro Rosso"), nel capoluogo lombardo (in via Donatello), a Brescia, Mantova, a Marcon in Veneto e, infine, quella più recente a Roma. Questa vicinanza, oltre all'obiettivo di fornire servizi di prossimità ai grandi gruppi e alle pmi italiane, è volta anche ad attrarre numerosi giovani neolaureati: "È un mondo su cui stiamo investendo molto, come su quello della formazione dei dipendenti. Abbiamo aperto due academy in un anno per favorire il loro avvicinamento al mondo della consulenza e della system integration - racconta -. Ai giovani proponiamo un percorso di formazione e di inserimento immediato in azienda". Questo avviene per irrobustire il bacino lavorativo di Qintesi, dal momento che la realtà lombarda intende arrivare all'obiettivo di 500 dipendenti entro il prossimo biennio: "Vogliamo raggiungere questa quota di persone che lavorano con noi - conclude Amaglio - con un tasso di crescita del 15% anno su anno".



PARTNER ED EXECUTIVE QINTESI NELLA SEDE DI BERGAMO



QINTESI È PARTNER SAP, GOOGLE E KYRIBA

CARATTERISTICHE

Tra sostenibilità e innovazione: la scommessa

Qintesi è particolarmente sensibile al tema dell'ambiente e alla sostenibilità, e lo dimostra aderendo a diversi progetti. In occasione della nomina di Bergamo e Brescia "Capitali della cultura 2023", la società è diventata "Ambasciatore di Donizetti". "Lo abbiamo fatto perché siamo attenti alla cultura del nostro territorio e ci impegniamo a sostenerla", commenta il presidente Amaglio.

Qintesi ha già elaborato il proprio report di sostenibilità e adottato delle prassi interne, oltre ad aver intrapreso un percorso volto al conseguimento della certificazione sul tema della parità di genere. "Innovazione e sostenibilità per noi sono un binomio imprescindibile - racconta il presidente -, attuale e molto vissuto. Il nostro desiderio è sostenere uno sviluppo che risponda a questa attenzione alla parte ambientale, per una crescita che sia realmente sostenibile".

Sul tema innovazione, in questo periodo la realtà bergamasca sta investendo molte delle proprie energie sulla transizione al Cloud: "Ciò presuppone un'evoluzione del portafoglio di prodotti, con lo spostamento dell'offerta in ottica Cloud. Tutto ciò sta abbassando le barriere di ingresso, favorendo notevolmente le piccole e medie imprese".

Secondo il presidente, tutto il procedimento è di gran lunga semplificato: "È un aspetto molto interessante e di grande potenzialità, ma le pmi devono essere accompagnate in questa fase di transizione - continua Amaglio - e noi ci stiamo investendo molto, ideando soluzioni che richiedono dei modelli operativi di gestione diversi da quelli tradizionali, che prevedano, ad esempio, la valorizzazione delle best practice".

Anche in quest'ottica Qintesi intende investire molte delle proprie energie, aumentando la propria visibilità su territori come Lombardia, Veneto ed Emilia, dove viene generato buona parte del Pil nazionale e molte delle pmi dello Stivale: "Siamo molto impegnati - conclude il presidente Amaglio - su tre assi: digital manufacturing, digital transformation e sostenibilità".



> PUNTI DI FORZA

Team snelli e autonomi con competenze diffuse

Tra le caratteristiche vincenti che hanno garantito il successo di Qintesi, vi sono sicuramente la concretezza e la flessibilità nell'erogazione dei servizi alle aziende clienti: "Noi puntiamo molto sui progetti chiavi in mano - spiega il presidente Angelo Amaglio - che si misurano con il raggiungimento di obiettivi. Per noi è un elemento importante". L'altro aspetto consiste nell'autonomia dei vari team, che risultano molto snelli: "Sono in grado di integrare le competenze tecnologiche con altre più gestionali, perché non sono settorializzati, a differenza di altre realtà", conclude Amaglio.

> FUTURO

Trend in crescita nel 2023 Previsti 35 milioni di euro

Il 2022 per Qintesi si è rivelato un anno importante, come conferma il presidente Amaglio: "L'anno scorso abbiamo completato il consolidamento di due società partecipate e abbiamo chiuso con un fatturato di 31,5 milioni di euro circa, in crescita rispetto all'anno scorso e mantenendo un trend di sviluppo". Positivo anche il 2023, con un'aspettativa di 35 milioni euro di fatturato e un incremento del personale, che dovrebbe raggiungere le 380 unità. "Non inseguiamo una crescita affannosa - conclude Amaglio - ma sostenibile e autofinanziata, questo perché agiamo con prudenza e solidità".

